

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2215 del 25/07/2019 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2019/2280 del 25/07/2019

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** CONTRIBUTI DI CUI ALLA DIRETTIVA APPROVATA CON DGR N. 1021/2017 A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI EVENTI 2013-2015. CONCESSIONE PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO BENI IMMOBILI.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE  
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. 37104 del 15 luglio 2019 Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, GLORIA GUICCIARDI

**Firmatario:** GLORIA GUICCIARDI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRETTORE

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e successive modifiche;
- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modifiche;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *"Codice della protezione civile"* che all'articolo 48 abroga, tra l'altro, la legge n. 225/1992 e dispone all'articolo 50 che, fino all'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal medesimo decreto, continuano a trovare applicazione le disposizioni previgenti;
- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"* e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, e successive modifiche con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, in attuazione della quale, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale di protezione civile, ridenominata Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", di seguito "Agenzia regionale";

PREMESSO che il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato a partire dal 2013 da eccezionali avversità atmosferiche con conseguenti eventi alluvionali e dissesti idrogeologici che hanno determinato ingenti danni alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali e ai beni pubblici e privati in relazione ai quali il Consiglio dei ministri con proprie deliberazioni ha provveduto a dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge n. 225/1992 e s.m.i., lo stato di emergenza nazionale, cui è seguita la ricognizione dei fabbisogni finanziari;

RICHIAMATI:

- l'articolo 1, comma 422, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2016), con il quale è stabilito che al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera d) del comma 2 dell'articolo 5 della legge n. 225/1992, e successive modificazioni, relativamente alle ricognizioni dei

fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei ministri assunte ai sensi della lettera e) del citato articolo 5, comma 2, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni pubbliche indicate nelle medesime deliberazioni, di contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive con le modalità del finanziamento agevolato;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016, che - in attuazione del combinato disposto dell'articolo 5, comma 2, lettera e), della legge n. 225/1992 e s.m.i. e dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015 - prevede l'adozione di ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile e fissa i criteri direttivi cui tali ordinanze devono attenersi nel disciplinare con disposizioni di dettaglio i criteri e le modalità operative per la concessione dei contributi relativi ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi di cui alla relativa tabella in allegato 2, tra cui gli eventi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna indicati in premessa, per i quali sono stati completati i processi di ricognizione dei fabbisogni finanziari;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 374/2016, pubblicata nella G.U. n. 194 del 20 agosto 2016, con la quale - per gli eventi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna - vengono disciplinate le disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive in attuazione della deliberazione del Consiglio di Ministri del 28 luglio 2016;
- l'Allegato 2 all'OCDPC n. 374/2016, il quale, per quanto qui rileva in riferimento ai contributi per i danni subiti dalle attività economiche e produttive prevede che:
  - nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, sono definite le prime disposizioni di dettaglio in merito ai criteri, i termini e le modalità per la determinazione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con le apposite schede C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive" utilizzate a seguito degli eventi calamitosi in questione;

- la Regione provvede, con apposita deliberazione della Giunta, all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci;
- la propria deliberazione n. 1021 del 10 luglio 2017 *"Attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri e dell'OCDPC 374/2016. Disposizioni per la domanda e la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dal 2013 al 2015 nel territorio regionale"* con la quale, acquisita la relativa presa d'atto prot. POST/0045089 del 10 luglio 2017 del Dipartimento della protezione civile, è stata approvata la direttiva per la presentazione delle domande e la concessione dei contributi di cui trattasi e la relativa modulistica;

DATO ATTO che l'allegato 2 all'OCDPC n.374/2016 al paragrafo 11 *"Termini per l'esecuzione degli interventi"* stabilisce:

- al punto 11.1 che *"dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della Delibera del Consiglio dei Ministri, con la quale sono determinati i limiti di importo da autorizzare alla Regione quali massimali dei previsti finanziamenti agevolati prevista dal punto 1.7., decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi:*
  - a) *18 mesi per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati;*
  - b) *12 mesi per gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati di cui ai punti 2.1.b) e 2.1.c)."*
- al punto 11.2. che *"I termini di cui al precedente punto 11.1. possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del responsabile del procedimento dell'Organismo Istruttore, da trasmettere alla Regione ove esso non sia interno alla medesima.";*

CONSIDERATO che il bando approvato con DGR n. 1021/2017 all'art. 12, comma 1, prevede gli stessi termini per l'esecuzione degli interventi e al comma 2, stabilisce che tali termini possono essere eccezionalmente prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del responsabile del procedimento dell'Organismo Istruttore;

EVIDENZIATO che la delibera del Consiglio dei Ministri del 22/12/2017, con la quale sono stati determinati i limiti di importo da autorizzare alla Regione quali massimali dei previsti finanziamenti agevolati, è stata pubblicata nella G.U. n. 9 del 12/01/2018;

PRESO ATTO pertanto che i termini in parola:

- per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati sono scaduti il 12 luglio 2019, salvo proroga su istanza motivata dei soggetti interessati;-
- per gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni mobili danneggiati, sono scaduti il 12 gennaio 2019 e con propria determinazione n. 1167/2019 è stata concessa **la proroga, richiesta da 21 imprese, fissando il nuovo termine al 12 luglio 2019;**

EVIDENZIATO che entro la data del 12 luglio 2019, termine di scadenza per l'esecuzione degli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) del citato bando, sono pervenute alla scrivente Agenzia regionale richieste di proroga da 4 imprese, riportate espressamente nella tabella in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VALUTATE le motivazioni e dato atto che la gestione delle procedure di erogazione dei contributi alle imprese tramite il meccanismo del finanziamento agevolato ha costituito una modalità organizzativa completamente diversa e innovativa rispetto alle procedure ordinariamente seguite dalle amministrazioni e consolidatesi nel tempo, comportando tale innovazione, conseguentemente, una dilatazione dei tempi non imputabile ad inerzie delle imprese beneficiarie;

STABILITO, pertanto, di concedere le proroghe richieste fissando alla data del 12 gennaio 2020 o del 12 luglio 2020 il termine di scadenza per l'esecuzione degli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati in parola, come specificato nel citato allegato 1;

EVIDENZIATO che con deliberazione di Giunta regionale n. 1120/2019 si è provveduto:

- a dare atto che, in riferimento ai danni subiti dalle attività economiche e produttive a seguito degli eventi calamitosi 2013-2015, i termini stabiliti al punto 11 dell'allegato 2 all'OCDPC n.374/2016 e all'articolo 12 della direttiva approvata con propria deliberazione n. 1021/2017 e quelli prorogati, su richiesta dei beneficiari del contributo, sono da intendersi quali termini perentori ovvero a pena di decadenza del contributo concesso, qualora entro la relativa scadenza non si provveda alla esecuzione degli interventi di ripristino;
- a stabilire che, entro 90 giorni dal 12 luglio 2019 o dalla scadenza dei termini eventualmente prorogati, le imprese interessate dovranno presentare all'Organismo Istruttore, a pena di decadenza del contributo concesso, la documentazione di spesa valida ai fini fiscali a rendicontazione degli interventi eseguiti e ogni altra documentazione utile ai fini della conclusione dell'istruttoria e, ove non abbiano ancora provveduto, a comunicare all'Organismo istruttore il nome dell'Istituto di credito prescelto ai fini dell'attivazione

del finanziamento e la successiva stipula con il medesimo Istituto del "contratto di finanziamento beneficiario";

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;

VISTE, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 e s.m.i *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008"*;
- n. 468/2017 *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"* e le connesse circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 1129/2017 con cui è stato rinnovato al Dott. Maurizio Mainetti, fino al 31 dicembre 2020, l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- n. 122 del 28 gennaio 2019 *"Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021"*, contenente anche nel relativo allegato D la *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021"*;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

Per le ragioni esplicitate nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di concedere la proroga richiesta da 4 imprese, fissando la data del 12 gennaio 2020 o del 12 luglio 2020 quale termine di scadenza per l'esecuzione degli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati, come espressamente indicato nella tabella in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Agenzia regionale all'indirizzo:  
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi->

[urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-dal-2013-al-2015-contributi-per-le-attivita-produttive-delibera-di-giunta-n-1021-2017;](#)

3. di dare atto che la presente determinazione verrà altresì pubblicata sul portale dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti" - "Dati ulteriori" - in applicazione degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Maurizio Mainetti

IMPRESA BENEFICIARIA				RICHIESTA PROROGA		CONCESSIONE PROROGA
PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	DATA RICHIESTA	PROTOCOLLO ARSTEP C NUMERO E DATA	DATA
RN	RIMINI	FAMA IDROTERMICA	03495270401	07/05/2019	PC/2019/0030584 del 12/06/2019	12/01/2020
PR	COLLECCHIO	FOREDIL S.R.L.	02113430348	22/05/2019	PC/2019/0027997 del 30/05/2019	12/01/2020
FC	MONTIANO	GOZZI MATTEO RISORANTE CASTELLO	01088720402	24/04/2019	PC/2019/0021605 del 24/04/2019	12/07/2020
RE	GUASTALLA	I.P.E. SRL	00131270357	11/06/2019	PC/2019/0030191 del 11/06/2019	12/07/2020